

Comunicato stampa LAV – 22 gennaio 2025

**GRANCHIO BLU: PRESENTATO DAI MINISTRI LOLLOBRIGIDA E PICHETTO FRATIN IL “PIANO STRAORDINARIO” PER CONTRASTARNE E CONTENERNE LA DIFFUSIONE**

**LAV: 54 MILIONI DI EURO PER TUTELARE LO SFRUTTAMENTO DI UN’ALTRA SPECIE IMPORTATA, LA VONGOLA FILIPPINA. E SI CONTINUA A NON INTERVENIRE SULLA PESCA DEI POLPI, SPECIE NATURALE PREDATRICE DEI GRANCHI**

Presentato oggi al Ministero dell’Agricoltura dai ministri Lollobrigida e Pichetto Fratin il “Piano di intervento per contenere e contrastare il fenomeno della diffusione e della proliferazione della specie granchio blu”.

Sebbene il Piano si avvalga di ben 10 milioni di euro - stanziati con il Decreto-Legge Agricoltura - che si aggiungono ai 44 milioni di euro già investiti dal Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari negli ultimi anni, questo **non punta ad investire sulla ricerca di soluzioni alternative, sostenibili e rispettose della vita degli animali**, non tutela specie concorrenti del granchio blu che invece rimangono nel mirino della pesca tutto l’anno, **ma mira esclusivamente all’eliminazione, attraverso cattura e smaltimento, del granchio blu.**

*“Esprimiamo preoccupazione in merito a quanto appena annunciato dal Governo – dichiara Giulia Giambalvo, area animali esotici LAV – Si tratta di una scelta politica che mira, ancora una volta, a garantire e difendere gli interessi economici del settore dell’allevamento e della pesca intensiva. Il piano appare come uno strumento di tutela della biodiversità degli habitat colpiti, nonostante invece il settore della pesca impatti fortemente sugli ecosistemi e sugli animali marini”.*

La continua attività di pesca dei polpi, predatori naturali del granchio blu, rappresenta un punto cruciale per il naturale contenimento della proliferazione della specie invasiva in questione. **Senza uno stop alla pesca dei polpi, è difficile prevedere un efficace contenimento del granchio blu.**

L’introduzione di specie alloctone, e la conseguente alterazione degli ecosistemi marini, sono il risultato diretto delle attività umane. **Il granchio blu è quindi vittima di un paradosso economico e di un sistema che privilegia come di consueto il profitto piuttosto che la salute degli ecosistemi.** La sua presenza minaccia la redditività della pesca della vongola filippina, anch’essa specie alloctona introdotta per scopi commerciali, ed ora considerata una risorsa da privilegiare per il suo valore economico.

**Questa prevaricazione dell’economia sull’ecologia ha trasformato un crostaceo in un nemico da eliminare, ben sapendo che la cosiddetta “eradicazione” sarà impossibile, senza prendere in considerazione soluzioni che aiutino davvero a tutelare la biodiversità marina e la vita degli animali.**

*“La tutela degli ecosistemi marini deve essere una priorità, anche per proteggere la biodiversità. La LAV invita quindi il Governo e il Commissario straordinario a rivedere il Piano, introducendo soluzioni scientificamente fondate e rispettose dell’ambiente”, conclude Giambalvo di LAV.*

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer  
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)

